

# PALESTRINA

**Le suore della Carità di S. Giovanna Antida celebrano il bicentenario 1799-1999**

## DUECENTO ANNI DI FEDELTA' A DIO, ALLA CHIESA, AI POVERI

«Ti invitiamo a celebrare con noi duecento anni di fedeltà a Dio, alla Chiesa, ai poveri» è la preghiera che le Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret rivolgono a tutti. Le suore di questo ordine festeggiano, infatti, i duecento anni da quando, l'11 aprile 1799, la suora francese aprì a Besancon la prima sede. La sua attività fu improntata soprattutto al servizio dei poveri, non tralasciando di curare i malati a domicilio e di annunciare il Vangelo. Da allora l'Istituto da lei fondato si è sviluppato in tutto il mondo e attualmente le Suore della Carità svolgono la loro opera in ventiquattro paesi. Anche a Palestrina le Suore della Carità sono presenti da circa 130 anni. Esse hanno prestato la loro opera di assistenza sociale nel primitivo ospedale della città, situato nel quartiere Borgo, e poi in quello nuovo di viale Pio XII. Le suore hanno gestito l'Istituto per ragazze orfane di via Porta San Martino, divenuto poi Colonia Profilattica "Franco Benedetti"; hanno prestato assistenza infermieristica

anche a domicilio e per circa sedici anni si sono occupate anche del Centro anziani del Comune. A Palestrina hanno una casa di preghiera "Virgo Fidelis" e una casa di riposo per suore anziane "Maria Immacolata". Le due case furono costruite nel 1954 e in questi quaranta anni hanno ospitato migliaia di persone, perchè per molti anni sono state aperte anche alle persone anziane non religiose.

Numerose saranno le manifestazioni che quest'anno si terranno in tutte le case delle Suore della Carità. La Casa Generalizia di Roma ha allestito una mostra fotografica su Santa Giovanna Antida per ricordare non solo la figura della sua fondatrice, ma per farla conoscere di più e soprattutto per far conoscere la sua ricchezza umana e la sua spiritualità.

Nel maggio di quest'anno è prevista la canonizzazione della consorella suor Agostina (al secolo Livia Pietrantoni). La suora, nata a Pozzaglia Sabina (RI) il 27 marzo 1864 e colpita a morte il 13 novembre 1894

da un ammalato di tubercolosi da lei assistito, è stata proclamata "beata" il 12 novembre 1972 dal pontefice Paolo VI. Anche a Palestrina le suore, per far conoscere di più il loro carisma, hanno già approntato due manifestazioni; la prima il 13 dicembre scorso, quando nella loro casa, in collaborazione con l'Unitalsi, si è svolta una giornata con portatori di handicap della zona prenestina; la seconda il 2 gennaio del corrente mese, quando, alla presenza del vescovo, Mons. Eduardo Davino, si è tenuto un incontro tra le religiose di ogni ordine della diocesi prenestina. «Una giornata di fraternità - ci ha detto la superiora dell'Istituto, suor Maria Assunta - perchè le nostre porte sono sempre aperte a tutti ma soprattutto ai poveri».

L'Istituto delle Suore della Carità ha arricchito, con la presenza e l'azione costante, l'intero paese e anche il 1999, pertanto, sarà un anno all'insegna della solidarietà e dell'amore compassionevole verso gli altri.

**Angelo Pinci**